



N. 34 O.d.G.

COMUNE DI BERGAMO
Consiglio Comunale

N. 52 Registro C.C.

N. 65/2010 Prop. Del.

Oggetto: approvazione della proposta di accordo ex art. 11 della L. 241/90, relativo alla modifica della convenzione urbanistica n. 18427 rep./12352 racc. notaio Foglieni stipulata in data 5/6/2009 per l'attuazione del Programma integrato di intervento "via Autostrada".

Verbale dell'ordine del giorno trattato dal Consiglio comunale in seduta pubblica in data **14 marzo 2011**

(2a seduta)

rag. Guglielmo Redondi - Presidente

SINDACO

1 – Tentorio dott. Franco

CONSIGLIERI

2 – Allegrini dott. Maurizio
3 – Angeloni Giacomo
4 – Baraldi rag. Gianfranco
5 – Barbieri dott. Giancarlo
6 – Belotti rag. Daniele
7 – Benigni prof. Francesco
8 – Bonassi dott. Maurizio
9 – Brembilla geom. Marco
10 – Bruni avv. Roberto
11 – ~~Carminati rag. Lorenzo~~
12 – Carnevali Elena
13 – ~~Chiorazzi rag. Roberto~~
14 – ~~Crescini dott. Claudio~~
15 – D'Avanzo p.i. Raimondo
16 – De Canio prof. Enzo
17 – De Rosa dott. Davide
18 – Di Giminiani dott. Giuseppe
19 – Di Gregorio dott. Carlo Angelo
20 – Fassi rag. Marco
21 – Frosio Roncalli dott.ssa Luciana

22 – Fusi dott. Enrico
23 – Gandi avv. Sergio
24 – Ghisalberti dott.ssa Nadia
25 – Grossi geom. Vittorio
26 – Lanzani prof.ssa Silvia
27 – Lorenzi dott. Stefano
28 – ~~Marabini dott. Valerio~~
29 – Marchesi prof.ssa Maria Carolina
30 – ~~Mazzoleni ing. Giuseppe~~
31 – Paganoni Simone
32 – Pecce dott.ssa Luisa
33 – Petralia dott. Giuseppe
34 – Polimeno dott. Demetrio
35 – Redondi rag. Guglielmo
36 – Ribolla dott. Alberto
37 – Tognon dott.ssa Paola
38 – Tomasini p.i. Giamprieto
39 – Varinelli Fiorenza
40 – Vertova dott. Pietro
41 – Zenoni dott. Stefano

Presenti all'inizio della trattazione n. 36

ASSESSORI

Ceci avv. Gianfranco
Bandera dott. Massimo
Callioni Leonio
D'Aloia dott. Tommaso
~~Faceotti dott. Enrico~~
Foppa Pedretti Enrica

Invernizzi Cristian
Minuti dott. Danilo
Moro dott. Marcello
Pezzotta avv. Andrea
Saltarelli prof. Alessio
Sartirani Claudia

Partecipa il segretario generale dott. Daniele Perotti.

Il Presidente riprende la trattazione dell'argomento in oggetto, la cui discussione è iniziata nella seduta del 21 febbraio 2011.

(Durante la discussione escono dall'aula l'assessore Moro e il consigliere Baraldi; sono presenti n.35 consiglieri).

ASSESSORE AVV. PEZZOTTA:

Siamo qui per riesaminare questa sera le modifiche che riteniamo di apportare alla convenzione del PII di via Autostrada. Ho esaminato i due ordini del giorno - anche con i miei tecnici - in queste tre settimane che abbiamo avuto a disposizione e le indicazioni che noi diamo, per quanto attiene in specifico quest'ordine del giorno, sono indicazioni di condivisione di tutte le richieste che vengono contenute, dal punto A al punto G. Sono richieste, per la gran parte, sovrapponibili all'altro ordine del giorno presentato dalle minoranze, del quale forse parleremo dopo.

Comunque sono tutte richieste - per quanto attiene gli aspetti tecnici che abbiamo esaminato in assessorato - condivisibili.

Non posso dare altre indicazioni che queste.

(Alcuni consiglieri intervengono fuori microfono).

ASSESSORE AVV. PEZZOTTA:

Il numero 34 solo; mi hanno detto di parlare solo del 34.

PRESIDENTE:

È stato presentato un ordine del giorno collegato, più l'emendamento.

Prego i presentatori di presentare sia l'ordine del giorno collegato sia l'emendamento.

CONSIGLIERE SIG. ANGELONI:

Presidente, in realtà questa delibera è stata sospesa per un mese e, quindi, arriviamo a votarla adesso insieme al collegato, proprio perché l'assessore, insieme al suo ufficio e ai tecnici, voleva valutare le proposte che erano contenute in quest'ordine del giorno, che peraltro è passato lo scorso mercoledì in commissione Urbanistica. Credo che l'assessore - quando io ero fuori - abbia già detto le modifiche che ci ha richiesto e su cui abbiamo dato il nostro parere favorevole, e la commissione si è espressa senza voto, ma all'unanimità.

Per sicurezza abbiamo più volte chiesto all'assessore se la maggioranza fosse d'accordo e questo ci è stato confermato; quindi adesso, con queste due modifiche - che sono quella del riferimento alla pista

ciclabile, per quanto riguarda il PII, e l'aggiunta della "e/o" rispetto al parcheggio e al parco - credo che possa andare all'approvazione.

Sinceramente - e abbiamo avuto anche modo di parlarne fuori dall'aula con alcuni consiglieri del PDL - mi pare che sia un po' fuori luogo presentare, dopo un mese, un altro ordine del giorno collegato della maggioranza, quando la sospensiva era stata data per verificare il nostro.

Abbiamo cercato di convincere i colleghi presentatori a emendare questo documento, che era il nostro e che era stato presentato per tempo, ma sembra che non si siano convinti e quindi, oggi, diamo un brutto esempio di come la politica non sia in grado di risolvere i problemi, ma punti alla visibilità personale.

PRESIDENTE:

Era stato presentato un emendamento alla delibera che è stata poi messa nell'ordine del giorno collegato, perciò questo viene ritirato.

Inoltre, è stato presentato un ordine del giorno collegato, a firma Lorenzi - se non sbaglio - no, Barbieri, scusi.

Prego, il presentatore.

CONSIGLIERE DOTT. BARBIERI:

Inverto un attimo l'ordine dell'intervento che volevo fare, per chiarire subito il senso di quest'ordine del giorno collegato, che è molto semplice.

Prima di tutto, perché l'abbiamo presentato adesso? Perché abbiamo avuto finalmente modo di farlo nella maniera più opportuna, quella che abbiamo ritenuto.

Secondariamente perché possiamo farlo e perché poi contiene punti più ampi rispetto a quello che era proposto nell'ordine del giorno cui questo è collegato, punti che però - diciamo così - lo caratterizzano fortemente e che non sono stati ritenuti conciliabili, sia pur in un confronto che abbiamo avuto fuori dall'aula. Anche perché - non mi aspettavo molto di diverso - parte da due punti di vista e da due considerazioni diverse della situazione collegata al PII di via Autostrada.

Quindi, ricordiamoci che il PII di via Autostrada - non possiamo dire che non sia stato così - ha conosciuto un iter travagliato, ancor prima della testimonianza fornitaci dal parere approvato del Consiglio della VII circoscrizione e reso nella seduta del 16 aprile 2008. Poi sappiamo che il Consiglio comunale, il 10 novembre 2008, ebbe ad approvare il PII e infine, il 05 giugno 2009, si è giunti a sottoscrivere la relativa convenzione urbanista con l'attuatore.

Quest'amministrazione comunale, rilevando le perplessità che erano state evidenziate, ha assunto la decisione di procedere - in accordo con l'attuatore - alla modifica della citata convenzione, provvedendo così, fra l'altro, a conservare l'area verde di 10.000 metri quadri sita in via Spino e decidendo di realizzare la scuola dell'infanzia pubblica nell'area compresa fra Berizzi e Lotto, scuola dell'infanzia che, fra l'altro, è già prevista nell'intervento ex Magrini e attesa dal quartiere da anni.

Consideriamo inoltre che nella seduta del 29 settembre 2009 il Consiglio della II circoscrizione ha approvato all'unanimità - con tutti e quindici i consiglieri presenti - di inserire come priorità assoluta, nel documento "Proposta di intervento" da inserire nel POP 2010-2012 e nell'elenco 2010, la progettazione e costruzione di una scuola per l'infanzia nel quartiere Carnovali. Ricordiamoci che la priorità di una scuola per l'infanzia lì collocata è dimostrata anche dal fatto che anche precedenti Amministrazioni ne avevano previsto la realizzazione in quel sito. Il quartiere Carnovali poi - ricordiamocelo sempre - è, in effetti, la porta principale di ingresso alla città e come tale non solo lo merita, ma deve essere più curato - e in merito a questo sono d'accordo con l'altro ordine del giorno - sia nei servizi che nello sviluppo urbanistico e viabilistico. Il quartiere, inoltre, ben conscio di questo suo ruolo, ha tenacemente richiesto molteplici interventi, che ora incominciano a divenire reali. Osserviamo che alcune opere - meglio identificate nella convenzione - sono posticipate proprio per raggiungere il provvedimento in oggetto, e che sono appunto gli obiettivi prioritari indicati dal quartiere e raccolti da quest'Amministrazione. Queste opere che vengono stralciate e posticipate, sono comunque opere richieste e necessarie al quartiere.

L'area verde - osserviamo ancora - compresa tra via Maestri del lavoro e via Vicentini può, con relativa facilità, essere resa fruibile per lo scopo cui è stata destinata.

Il collegamento ciclo-pedonale, poi, dei quartieri Carnovali e Malpensata viene predisposto sotto il rondò in tutti i suoi elementi essenziali e sarà realizzato quando troveranno realizzazione gli interventi progettati, appunto, nel quartiere Malpensata.

Quindi noi chiediamo l'impegno del sindaco e della Giunta prima di tutto ad inserire nel piano triennale delle opere pubbliche gli interventi che vengono posticipati, assegnando loro priorità di esecuzione e ricordo brevemente: la sistemazione di via Carpinoni, la sistemazione parcheggio di via Lolmo, il nuovo collegamento pedonale sul sedime Pissarolo e la sistemazione del parcheggio centro servizi PIP; inserire poi nel piano delle opere pubbliche, ed assegnarne priorità, alla realizzazione di barriere fonoassorbenti in via Autostrada; porre poi in essere tutti i passaggi tesi ad una rapida realizzazione di nuovi impianti sportivi e ricreativi nell'area individuata e confinante con quella delle strutture parrocchiali, in considerazione dell'aumento, già in atto, della domanda e del necessario adeguamento della relativa offerta socializzante, educativa e formativa (quindi anche quest'intervento è essenziale per il quartiere, già così come richiesto dalla parrocchia stessa e dalla locale polisportiva); chiediamo anche di porre in essere tutti gli interventi che i competenti uffici individueranno, tesi a mettere in sicurezza l'incrocio tra via Autostrada e via Carnovali, in modo tale che sia al meglio garantita la possibile connessione ciclo-pedonale tra il quartiere Carnovali e il quartiere Malpensata, seppur nell'attesa del futuro collegamento previsto dal PII in oggetto; individuare - chiediamo ancora - con riferimento anche a un ordine del giorno che abbiamo votato il 02 aprile 2010, la migliore risposta alle esigenze di mobilità e di sosta per il quartiere; avviare sin da ora i necessari approfondimenti per individuare quella che sarà - a PII via Autostrada realizzato - la migliore destinazione, rispetto alle esigenze del quartiere, dell'area verde di circa 10.000 metri quadri compresa tra via Spino, via Maestri del lavoro e via Canovine, che sia questa parcheggi o verde attrezzato lo vedremo, appunto, quando saremo a conclusione del PII via Autostrada; poi, cosa fondamentale, investire comunque, in qualsiasi ipotesi, tutte le risorse rinvenienti dall'opera a esclusivo beneficio del quartiere; e ancora, in chiusura - e questa è quasi una cosa ovvia, ma bisogna sempre scriverla - il tutto, ovviamente, compatibilmente con le risorse disponibili.

PRESIDENTE:

L'emendamento a firma Zenoni non viene ritirato.

Prego, consigliere, di relazionare al Consiglio.

CONSIGLIERE DOTT. ZENONI:

L'emendamento era già stato presentato la volta scorsa, quindi nella sede in cui era stata presentata la delibera; semplicemente è un emendamento all'ordine del giorno che chiedeva di aggiungere un punto nelle opere viabilistiche e cioè la messa in sicurezza dell'incrocio tra via Autostrada e via Carnovali, proprio in funzione del fatto che il nuovo servizio scolastico, di cui si è discusso e di cui si discuterà, veniva indicato da quest'Amministrazione anche come in relazione al quartiere della Malpensata.

Quindi, immaginando che la distanza lineare non sia poi così eccessiva, ma in mezzo a questa distanza lineare c'è uno degli incroci più trafficati e più pericolosi della città, mi sembrava doveroso che venisse indicato nello specifico l'impegno per l'Amministrazione di ripensare, riprogettare e riimmaginare in futuro quest'incrocio.

CONSIGLIERE SIG.RA CARNEVALI:

Prima avrei una richiesta: mi sembra che l'assessore Minuti avesse pensato di intervenire, per cui chiederei se posso intervenire dopo l'assessore.

ASSESSORE DOTT. MINUTI:

Il mio intervento doveva essere già nel precedente Consiglio comunale, poi la delibera è stata posticipata e quindi interverrò ora per spiegare un po' quelli che sono stati i lavori, che ho già spiegato in commissione, ponendoli all'attenzione anche del Consiglio comunale e dei consiglieri, al fine di poter ottemperare poi - come è loro diritto e com'è loro dovere - a una scelta su quest'importante questione.

Erano due le questioni fondamentali che concernevano - diciamo così - argomenti prettamente inerenti le mie deleghe assessorili: la questione legata al campo di calcio, che era prevista nel precedente PII, e la questione della scuola dell'infanzia.

Ho precisato in commissione - e ci tengo a ribadire - che le decisioni intraprese sono state prese a seguito di interlocuzioni col territorio, con le realtà rappresentative del territorio, così come avevo già spiegato e adesso dirò.

Il primo passaggio è stato interloquire con la circoscrizione, e mi richiamo a un parere espresso dalla circoscrizione in data 29 settembre 2009, la quale - con 15 consiglieri circoscrizionali presenti, cioè tutti, e tutti e 15 favorevoli - circa la formazione del programma triennale delle opere pubbliche 2009-2012 e l'elenco annuale dei lavori per l'anno 2010, all'unanimità poneva come proposta di intervento da inserire nel POP

2010-2012, come altissima priorità, gli interventi di carattere generale e come primo intervento, nel quartiere Carnovali, la progettazione e la costruzione di una scuola dell'infanzia. Decisione-parere poi ripreso largamente anche dagli organi di informazione. Quindi, questo è stato il primo passo che ci ha spinto, interloquendo anche con le realtà, verso questa decisione.

Successivamente abbiamo - insieme ai colleghi di Giunta - analizzato anche la questione relativa agli impianti sportivi che erano previsti nel PII, impianti sportivi che, se fosse stata scelta la strada della realizzazione della scuola dell'infanzia, non sarebbe più stato possibile realizzare; e quindi abbiamo avuto un'interlocuzione con la polisportiva del quartiere e con la parrocchia ed entrambe, in data 10 gennaio 2011, ci hanno mandato una lettera sottoscritta dal presidente della polisportiva e dal parroco Don Cesare Passano, nonché da Fabio Ruggeri, sempre della parrocchia del Sacro Cuore, in cui entrambi affermavano che - cito testualmente - "la promessa di migliorare gli attuali impianti, che era già stata formulata dall'Amministrazione precedente, in seguito venne congelata in attesa della definizione del PII di via Autostrada, i cui lavori sono recentemente iniziati. Nel progetto iniziale era prevista la realizzazione di un impianto sportivo a sette giocatori, corredato di spogliatoi, localizzato però in un'area a nostro avviso troppo decentrata rispetto al quartiere e pericolosa per l'accesso dei ragazzi.". Da questa lettera e dalle interlocuzioni successive si è ritenuto più opportuno procedere, invece, per il miglioramento degli attuali impianti presenti presso la parrocchia, e da questo punto di vista sono stati già avviati dei colloqui per vedere la possibile fattibilità di quest'intervento, sfruttando anche, se possibile, il bando che ogni anno l'amministrazione comunale mette a disposizione dei soggetti privati e, in particolare delle parrocchie, per il miglioramento e la ristrutturazione degli impianti sportivi adeguati.

Da queste considerazioni, quindi, abbiamo ritenuto prioritario dare spazio a una scuola dell'infanzia e qui ci tengo a sottolineare che alcuni sostenevano che fosse prioritario costruire la scuola dell'infanzia nel quartiere Malpensata.

Io ritengo che questa sia un'occasione da cogliere - questo PII ci ha dato un'occasione da cogliere e quest'occasione va colta - e ritengo che se ci sia, come sostenuto anche dal consigliere Angeloni in commissione, che riportava anche una lunga discussione interna alla circoscrizione sull'esigenza di fare una scuola dell'infanzia alla Malpensata, e come anche sostenuto da altri soggetti durante colloqui e lettere inviatemi, l'esigenza della scuola alla Malpensata; ritengo che, essendoci in tutti i quartieri intorno, non essendoci una scuola dell'infanzia a Malpensata e a Carnovali ed essendo il bacino - lo ricordo - della scuola della Malpensata lo stesso bacino di riferimento del quartiere Carnovali - perché lo stradario della scuola, dell'Istituto Mazzi prevede sia la Malpensata che Carnovali - se c'è l'esigenza alla Malpensata, c'è automaticamente esigenza anche al quartiere Carnovali.

Se invece si tratta di questioni viabilistiche ben poste - secondo me, invece, il punto è stato preso dal consigliere Zenoni - allora questo è un discorso differente, che va affrontato perché i due quartieri devono essere messi tra di loro in connessione per permettere agevolmente che anche i cittadini, i residenti della Malpensata, possano raggiungere il nuovo edificio presso il quartiere Carnovali.

Per quanto riguarda, appunto, il territorio su cui sorgerà la nuova scuola dell'infanzia - che è il territorio, appunto, di competenza dell'Istituto Mazzi - ricordo che l'unica scuola pubblica presente in tutto il comprensorio è la scuola presente nel quartiere di San Tomaso.

Gli obbligati nello stradario per gli anni 2006, 2007 e 2008 sono 732; attualmente lo stesso stradario offre, per quanto riguarda le scuole dell'infanzia, quest'offerta: 149 posti alla scuola dell'infanzia di San Tomaso

de' Calvi; 44 bambini alla materna di San Bambino Gesù al quartiere Carnovali, che è una paritaria; 90 bambini alla Santa Croce in via Furietti alla Malpensata, che è sempre una paritaria; 63 bambini alla Don Luigi Palazzolo in Borgo San Leonardo; 50 bambini alla San Giovanni Battista di Campagnola. Quindi, sommando i bambini che frequentano le scuole paritarie e la scuola pubblica di San Tommaso arriviamo a 247 bambini, e quindi ben 336 bambini, cioè circa il 46%, potenzialmente, non trovano posto all'interno delle scuole dell'infanzia dello stradario.

Poi si sa - e lo dimostra anche, per esempio, l'apertura della nuova scuola che andremo, spero, a inaugurare a settembre presso l'Istituto da Rosciate in via Fornoni - che spesso la domanda attira l'offerta, in quanto è chiaro che la presenza di una scuola porta iscrizioni. Se la scuola non c'è, le famiglie non iscrivono, perché non c'è un posto dove poter portare i propri bambini. Tant'è vero che l'anno scorso le richieste alla scuola da Rosciate, ulteriori rispetto all'offerta di Borgo Palazzo, erano 16; quest'anno arrivano quasi a 40, perché c'è un'offerta e quindi la gente si precipita e iscrive, perché sa che c'è posto e che ha la possibilità di poterli iscrivere. Pertanto, in seguito a queste considerazioni, abbiamo ritenuto importante - e poi lasciamo al Consiglio comunale, chiaramente, la scelta e la valutazione della nostra decisione - dare priorità a quest'intervento, senza però voler rinunciare agli altri interventi, ma solamente prendendo una strada diversa.

CONSIGLIERE SIG.RA CARNEVALI:

Credo che sia necessario fare un po' di chiarezza e chiedo l'aiuto, in particolare, all'assessore Pezzotta.

Noi stiamo discutendo la modifica di una convenzione, non stiamo discutendo un ordine del giorno presentato che vuole dare degli indirizzi in cui mettere le aspirazioni, i desiderata, le esigenze legittimamente espresse dai cittadini; noi stiamo discutendo della sottoscrizione di una modifica della convenzione che impegna le parti a rinunciare e modificare - in particolare a rinunciare, tra le tante - la realizzazione degli impianti sportivi, e tutti gli altri annessi e connessi, perché è stata ritenuta prioritaria la realizzazione di una scuola d'infanzia.

Come Partito Democratico noi vi abbiamo già detto - e ne abbiamo già discusso molto, anche in commissione - che noi ci asterremo su questa proposta di modifica della convenzione del PII precedente.

Il punto è che abbiamo presentato un ordine del giorno che chiede a quest'Amministrazione di impegnarsi, su che cosa? Di impegnarsi rispetto a quelli che nel linguaggio comune chiamiamo "standard qualitativi" che deve restituirci l'operatore - ed erano scritti nella delibera quali sono gli *standard* che vengono posticipati - chiedendo che cosa? Garanzia della tempistica e l'inserimento nel piano delle opere pubbliche; nessuna pregiudiziale rispetto al fatto che vengano indicate delle priorità, purché nell'arco del triennio quello che abbiamo chiesto e sottoscritto con l'ordine del giorno contenuto nel precedente accordo venga realizzato.

È stata poi inserita la questione delle barriere fonoassorbenti, va bene.

Il consigliere Zenoni, già allora, aveva segnalato la questione della gravità e della pericolosità dell'incrocio di via Autostrada, argomento che dopo venti giorni è diventato un tema di attenzione anche del centrodestra e a noi va bene.

C'è però un punto su cui dobbiamo essere chiari: noi abbiamo portato in Consiglio quest'ordine del giorno, in merito al quale - poiché la maggioranza non si esprimeva - abbiamo chiesto esplicitamente all'assessore: "Assessore, lei parla per tutta la maggioranza?" La risposta è stata "Sì, mi sono confrontato..." - e queste sono le parole testuali di chi era presente, l'assessore Minuti non c'era in quell'occasione - "mi sono confrontato con i colleghi e posso sottoscrivere" - come ha dichiarato del resto stasera - "e quindi giudicare favorevolmente l'ordine del giorno", da noi presentato. Noi, non solo ci fidiamo del fatto che una maggioranza non smentisca il suo assessore, perché altrimenti sarebbe veramente abbastanza paradossale, ma siamo anche certi dell'approvazione di quest'ordine del giorno.

Così stavano le cose fino alla data di mercoledì scorso.

Oggi viene presentato un ordine del giorno in cui, per buona, per buonissima parte, ci sono gli stessi contenuti dell'ordine del giorno presentato da noi precedentemente. C'è in particolare un tema - che è il tema di cui, di fatto, l'assessore Minuti sollevava adesso la questione, relativamente agli impianti sportivi - che francamente non credo possa trovare, in questo momento, una coerenza rispetto all'altro ordine del giorno su cui avete dichiarato la vostra disponibilità.

Io comunque dico che, a questo punto, l'impegno ce lo siamo assunti e siccome le parole sono pietre e gli impegni - sia come maggioranza che minoranza - vanno assunti, noi ovviamente voteremo favorevolmente il nostro ordine del giorno.

Non vi nascondiamo, invece, che qualche perplessità rispetto alla fattibilità dei contenuti dell'altro ordine del giorno a noi, francamente, sembra evidente. Detto questo, l'altra buona parte dei contenuti sono invece, praticamente, sovrapponibili.

Ma il punto, in particolare, riguarda la questione degli impianti che avete scelto di non fare perché avete definito un'altra priorità, che è quella della scuola. Bisogna però prevedere comunque la realizzazione del parco, la realizzazione dei parcheggi o la realizzazione di altro verde pubblico attrezzato, a seconda delle esigenze che l'Urbanistica vedrà, confermando, come ha dichiarato ancora stasera l'assessore che convintamente è l'indirizzo da parte dell'assessorato ed è anche l'indirizzo - come abbiamo sentito in commissione - della maggioranza.

CONSIGLIERE SIG. RA VARINELLI:

Io chiedo scusa se chiedo di fare un passo indietro rispetto a quello che è l'oggetto dell'ordine del giorno, ma vorrei uscire da quest'aula con un dubbio tolto, per cui queste domande le pongo all'assessore all'Istruzione.

Nella delibera si dice che la nuova scuola dell'infanzia viene costruita per sopperire ai bisogni pregressi e a quelli indotti con le recenti edificazioni. La storia della scuola dell'infanzia nella zona ex Magrini è molto vecchia - risale a parecchie Amministrazioni fa - e la richiesta del quartiere, allora, e anche della circoscrizione, allora, era dettata dal fatto che c'erano lunghe liste d'attesa nelle scuole della ex VII circoscrizione. Da alcuni anni a questa parte, queste liste d'attesa non ci sono più; da alcuni anni a questa parte, la scuola di San Tomaso assorbe quella che è la richiesta del territorio e anche quest'anno tutte le domande - per quanto riguarda la scuola di San Tomaso e, di conseguenza, i quartieri che si riferiscono all'istituto Mazzi - sono state accolte; non sono state accolte e sono in lista d'attesa quelle dei bambini

“anticipatari”, di due anni e mezzo. L’insediamento della ex Magrini purtroppo - purtroppo per l’istituto Mazzi - non ha portato, almeno per quanto riguarda i nati, un incremento così come si sarebbe pensato.

Pertanto, prima domanda: oltre agli ultimi tre anni, io chiedo se l’assessore - e chiedo di esplicitare questi dati - ci può dare delle proiezioni rispetto all’arco dei prossimi cinque anni, in quanto a possibile utenza. Ha parlato di 700 e qualcosa utenti, però non ho capito se questi dati si riferiscono ai bambini che attualmente hanno tre anni o se vanno ancora più in là.

Per quanto riguarda il discorso, invece, dell’opportunità che si rinunci a una cifra consistente per costruire la scuola dell’infanzia, chiedo: tempo fa un gruppo di residenti del quartiere aveva avanzato la proposta di verificare se nell’edificio della Mazzi-Calvi non ci fosse la possibilità di insediare una scuola dell’infanzia. Lì - lei sa benissimo - parecchie aule sono destinate all’istituto Magistrale e il problema degli spazi è comunque sempre vissuto in modo abbastanza pesante. Ora, la domanda che pongo è: uno, si è verificata la possibilità e l’opportunità di insediare in quell’edificio le tre sezioni di scuola dell’infanzia che - mi risulta - verranno costruite nella nuova scuola dell’infanzia? Lì si sarebbe realizzato un *continuum*: dalla scuola dell’infanzia, alla scuola elementare, alla scuola media e si sarebbe realizzato un piccolo polo scolastico che poteva avere un significato, perché avrebbe dato automaticamente continuità anche alla scuola Calvi. Per cui io chiedo: uno, è stata sondata questa possibilità? Due, se è stata sondata ed è stata scartata, per quale motivo è stata scartata? Tre, posto che, chiaramente, non siamo assolutamente contrari alla costruzione di una scuola - però la scuola alla Malpensata davvero forse avrebbe potuto rispondere alle esigenze di due quartieri in contemporanea - e allora vorrei capire per quale motivo questa soluzione presso l’edificio Mazzi-Calvi - visto che si cita il problema dei tempi lunghi rispetto all’edificazione di una scuola dell’infanzia nell’ex Palazzo del Ghiaccio - non è stata considerata, giusto per togliermi un dubbio rispetto alla possibilità che quest’Amministrazione aveva di risparmiare quei fondi e rispondere lo stesso ai bisogni della popolazione, ma dando in contemporanea al quartiere altri servizi, che in questo modo vengono sacrificati.

CONSIGLIERE SIG. ANGELONI:

Sarò telegrafico; rispondo all’assessore Minuti.

Il nostro ragionamento - premesso che non siamo contrari alla realizzazione di una scuola materna, ci mancherebbe, di una scuola dell’infanzia in realtà - e il nostro atteggiamento e il voto di astensione deriva da questo ragionamento che ripropongo al Consiglio in modo che sia chiaro: si era prevista la realizzazione di una scuola dell’infanzia che servisse i quartieri Malpensata e via Autostrada, o quartiere Carnovali.

Nella delibera è chiaramente scritto che quella scuola dell’infanzia è di là da venire, perché ci sono dei problemi rispetto al trasferimento del Palaghiaccio, okay?

La nostra perplessità - è per questo che ci asterremo - è che la realizzazione di questa scuola dell’infanzia sarà di tre sezioni e non di quattro, com’è *standard* ormai chiaro. Quindi, sicuramente, questa scuola dell’infanzia non riuscirà a coprire i bisogni sia del quartiere della Malpensata che del quartiere Carnovali.

Quindi il nostro voto sarà di astensione sulla delibera; speriamo che la maggioranza voglia approvare anche il nostro collegato, come peraltro ci ha detto l’assessore.

CONSIGLIERE DOTT.SSA PECCE:

Un breve intervento per alcune puntualizzazioni e anche per un po', forse, di storia.

Il PII Autostrada - come recita l'ordine del giorno a firma del consigliere Barbieri - ha avuto una genesi travagliata e, diversamente da altri PII partoriti dalla precedente Amministrazione, qui non si volevano contestare tanto le volumetrie, quanto piuttosto le destinazioni d'uso, perché era ben recepita la struttura alberghiera, che come sappiamo può essere di utilità, oltre che per la recettività, anche per una riqualificazione di tipo socio-ambientale; si condivideva la scelta del polo terziario direzionale che delimitava la piazza pubblica, però fin dall'inizio si è contestata la presenza di una cosiddetta "media struttura commerciale" di cui non si sentiva certo la necessità, vista la presenza nelle immediate vicinanze di altri noti supermercati, anche di recente costruzione; questa eccessiva concentrazione, in questo come anche in altri contesti cittadini, può sicuramente compromettere il tessuto dei piccoli negozi di vicinato, che hanno una funzione importante per la vivibilità e il presidio dei quartieri.

Ricordo ancora che il PII Autostrada è stato definitivamente approvato nel novembre 2008 e che, purtroppo, la piastra commerciale inevitabilmente è rimasta come scelta definitiva.

Si va tanto parlando di riqualificazione di una delle principali porte di accesso a Bergamo e così, lungo l'asse di via Autostrada, la visuale nuova per chi arriva in città ci sarà; peccato che il biglietto da visita sarà costituito soprattutto dal supermercato Coop, la più ingombrante delle nuove costruzioni per consumo di suolo, 5.500 metri quadrati.

Riguardo a questo PII la nuova Amministrazione, pur non potendo stravolgere il progetto, ha comunque - secondo noi - agito con coerenza rispetto alle posizioni espresse in campagna elettorale e si è fatta carico di una lunga trattativa con il costruttore per ottenere alcune variazioni, in ottemperanza - lo voglio sottolineare - alle richieste e alle necessità reali del quartiere. Si è trattato di fare delle scelte in base a priorità che ben sono ricordate nell'ordine del giorno presentato dal consigliere Barbieri, cioè: conservare l'area verde di 10.000 metri quadrati in via Spino e soprattutto - com'è stato spesso ribadito in questa sede stasera - una scuola dell'infanzia pubblica nell'area compresa tra via Berizzi e via Lotto, che da tanti anni è una sentita esigenza del territorio che non si era potuta realizzare neanche nell'area dell'ex Magrini; questo abbiamo deciso, tutti d'accordo. Comunque è stato un successo della nostra Amministrazione, cui bisogna dare il merito di avere agito con senso di responsabilità e con realismo; si è arrivati quindi a questi risultati.

Il senso dell'ordine del giorno - di cui parlo adesso e che si presenta oggi - ben chiarisce che nulla si vuol togliere, a priori, alle aspettative del quartiere in termini di quelle opere pubbliche che vengono puntualmente elencate e che stanno a cuore a tutti. Non mi sembra corretto, soprattutto in questo caso, paventare perdite per il quartiere: il fantomatico comitato quartiere Carnovali ha ieri portato al pubblico un volantino in cui si esprime il grido: "Ci vogliono togliere 500 euro a testa"; ecco, questo non mi sembra corretto.

Mi sembra invece giusto riconoscere che, comunque, le scelte fatte per l'immediato sono, senza dubbio, più adeguate e migliorative nell'ambito dei servizi offerti alla cittadinanza.

CONSIGLIERE PROF. BENIGNI:

Il PII di via Autostrada ci consente anche di fare una riflessione sulla politica urbanistica attuata nella nostra città negli ultimi periodi; è una politica che, evidentemente, ha teso a fagocitare tutta quell'area che era ancora disponibile a verde, per urbanizzazioni che noi, circoscrizione, abbiamo preso a contestare fin dai primi anni Novanta.

Ora, la questione della scuola dell'infanzia - per chi si ricorderà - è nata proprio alla fine degli anni Ottanta, quando la Magrini ha progettato di trasferirsi a Stezzano e si è fatto un accordo di programma cui avevamo partecipato nella fase di stesura. Era prevista già da allora una scuola materna che avrebbe dovuto servire tutto il comparto sulla destra di via San Bernardino salendo, in ragione anche di ipotizzate lottizzazioni alla Magrini; che poi, attualmente, gli appartamenti siano per la maggior parte vuoti sta a dimostrare che una certa tipologia di edilizia andrebbe un attimino ripensata, anche in ragione delle effettive possibilità che la città ha di ampliare il proprio numero di abitanti. Ebbene, in quell'accordo di programma si prevedeva sì una scuola, ma si lasciava in sospeso la definizione di che tipologia di scuola fare - se scuola materna, asilo nido, scuola elementare o media - sino al momento della sua realizzazione, poiché i tempi ipotizzati erano piuttosto lunghi. Ora, chiaramente, questa scuola è stata inserita sempre nel PII della Magrini, inserita nel piano delle opere pubbliche da parte del Comune, con previsioni di spesa di 3 miliardi di lire - quando erano in lire - poi trasformati in euro. La circoscrizione ha sempre insistito, anche quando questa scuola è scomparsa dal piano delle opere pubbliche - appariva e spariva a intermittenza - tanto che l'Amministrazione, nell'ultima stesura dell'accordo della variazione o accordo di programma sulla Magrini, l'ha nuovamente inserita come ipotesi, e poi è sparita completamente ed è venuto avanti il PII di via Autostrada.

Per noi il PII di via Autostrada era una delle opportunità di rivedere tutto il comparto della zona, in funzione di una situazione che oggettivamente il quartiere ha: vale a dire, un'unica strada a fondo chiuso, complessi residenziali che sorgono sui due lati della strada, impossibilità di avere uno sbocco. E la circoscrizione era stata critica anche nell'individuazione di quei 45.000 metri cubi di residenziale su via Autostrada in fondo, che però erano stati mediati da una fascia di verde che doveva fare da elemento compensatore per via del traffico autostradale. Ebbene, lì l'operatore non ha ritenuto mai di intervenire, perché nessuno avrebbe comprato alloggi con vista autostrada, sotto la rotta di decollo degli aerei e, quindi, quell'area andava ripensata, perché se è vero che un piano regolatore, e un piano di governo del territorio successivo, può rendere edificabili zone non edificabili, può altresì anche ritornare a rendere non edificabili aree che erano edificabili, visto che l'operatore in sei anni non ha mosso alcun passo per realizzare ciò che il piano regolatore consentiva.

Ebbene, doveva essere l'occasione questa per riqualificare il suo piano ambientale, dare quei servizi che il quartiere necessitava e, invece, si è preferito andare a metterci una piattaforma commerciale - la Coop - e in una posizione, oltretutto, che vedeva a poca distanza ben quattro supermercati, tra cui il Pellicano, tra cui la Esselunga, tra cui un LD, tra cui quello proprio di fronte alla Esselunga, che adesso non ricordo come si chiami. Direi che il quartiere di tutto aveva bisogno, tranne che di una piattaforma commerciale che, oltretutto, essendo notoriamente bassa, è andata a occupare parecchia area verde; e pertanto il quartiere è rimasto senza quelle opere che erano state inserite nel POP più volte, quali il parcheggio, il collegamento di via Spino, il collegamento con autostrada e gli impianti sportivi in ampliamento. Invece no, quel pezzo di

territorio è stato - ahimè, purtroppo - utilizzato per metterci dentro, oltre al PII di via Autostrada, anche un casermone di edilizia ex area 167, proprio in quell'area che il P.G.T., che il P.R.G., prevedeva come ampliamento degli impianti sportivi.

Ci troviamo qui ancora una volta a dire che il quartiere ha bisogno di: a, b, c, d. Benissimo, lo ribadiamo qui in quest'ordine del giorno.

Purtroppo il danno che è stato fatto con quel PII è lì, vediamo di correggerlo e il tentativo di correggerlo attraverso queste proposte di inserimento nel POP delle opere che purtroppo sono state tolte, mi pare una proposta ragionevole e un tributo che noi dobbiamo ai residenti di quel quartiere.

CONSIGLIERE DOTT. VERTOVA:

Io volevo chiedere invece una precisazione all'assessore Pezzotta, nel senso che il terzo punto dell'ordine del giorno proposto da Barbieri dice di: "porre in essere tutti i passaggi tesi a una rapida realizzazione di nuovi impianti sportivi e ricreativi nell'area individuata e confinante con quella delle strutture parrocchiali, in considerazione dell'aumento della domanda necessaria", eccetera.

Ora, vorrei capire se la delibera che andiamo a votare è compatibile con questo punto dell'ordine del giorno, nel senso che a me sembra che nel piano sia previsto verde pubblico, che è diverso dalla generica impiantistica sportiva; quindi, al di là della contraddizione concettuale, penso che ci sia proprio un problema anche quasi formale, e cioè: andiamo ad approvare una delibera e poi a dire: "Noi vogliamo correggere questa delibera affinché quella zona di area verde diventi impiantistica sportiva, come richiesto dalla parrocchia stessa".

Se può sciogliere questo nodo.

ASSESSORE DOTT. MINUTI:

Un paio di precisazioni a seguito degli interventi precedenti.

Parto dall'intervento del consigliere Zenoni, il quale dice che la contrarietà non è alla scuola dell'infanzia, ma al fatto che sia di tre sezioni, dicendo che è insufficiente, che ci vorrebbe una scuola dell'infanzia più grande. Allora è il tavolo delle contraddizioni: o non ci sono i bambini, oppure la scuola è troppo piccola per raccoglierci tutti! Cioè, trovo un po' di confusione, sinceramente. Io ritengo invece che una scuola dell'infanzia con tre sezioni ci possa stare, perché non c'è nessuna norma di legge che dice che non è adeguata. Diverso era invece il progetto precedente, che veniva bocciato in quanto la scuola dell'infanzia era prevista su due piani, perché lo spazio non era adeguato; e su questo concordo perché nuove normative spingono nella costruzione delle scuole dell'infanzia su un unico piano. Ricordo però - per conoscenza di tutti - che a Bergamo esiste una scuola dell'infanzia pubblica su due piani, che è quella di via Trento, nel quartiere di Daste Spalenga; ciò non vuol dire che dobbiamo costruirla, però esistono. Su questo rispondo così, perché non riesco a capire.

Sul resto dell'intervento, in effetti, ho avuto modo di interloquire con il professor Messina - che chiaramente la professoressa Varinelli conosce bene, essendo suo dirigente di riferimento e anche suo

collega - il quale mi ha fatto presente questa ipotesi che l'istituto Mazzi stava sondando. Anche qui il ragionamento è sempre quello: essendo il bacino di riferimento lo stesso, se ci sono i bambini da mettere all'istituto Mazzi, ci sono i bambini da mettere anche al quartiere Carnovali, perché il bacino di riferimento è sempre quello. Però, al di là di questo, lì grava una convenzione con la Provincia: è vero che all'interno della convenzione è prevista la possibilità per il Comune di poter richiedere i locali per un uso pubblico prospiciente, però è anche vero che, visto che la convenzione è a scadenza - mi sembra duri ancora diversi anni, parecchi anni - è consuetudine che tre enti pubblici si cerchi di non sfrattare, da un anno all'altro, un ente che difficilmente troverebbe altri spazi.

Pertanto, per tutte queste cose, ed essendo anche il quartiere della Malpensata e di Carnovali nel bacino di riferimento più baricentrico rispetto a Borgo San Leonardo, ci sembrava più giusto - avendo la possibilità data da questo PII - di allocarla lì - come, consigliere Benigni, abbiamo detto - essendo una richiesta di lungo corso fatta dai cittadini.

ASSESSORE AVV. PEZZOTTA:

Rispondo alle due domande che mi sono state fatte.

La prima era del consigliere Carnevali e, in effetti, ribadisco ancora una volta che l'ordine del giorno delle minoranze presentava delle indicazioni che, inizialmente, ritenevamo incongrue dal punto di vista tecnico; con le modifiche apportate in sede di commissione, io ritengo che l'ordine del giorno sia assolutamente da approvare. Non entro poi nel merito delle modalità perché so che era stata auspicata un'approvazione di tutti e due gli ordini del giorno, anzi, addirittura una fusione degli stessi; questo non è stato possibile, però - per quanto riguarda la mia posizione - ritengo che sia comunque da approvare, che poi ciò avvenga col meccanismo dell'astensione o no, non è una problema che mi riguarda, ma certamente è da approvare.

È da approvare - secondo me - anche l'altro ordine del giorno, che riproduce quello delle minoranze, arricchendolo di nuove indicazioni, di ulteriori indicazioni per il quartiere. Per quanto attiene il punto c) relativo agli impianti sportivi - consigliere Vertova - in realtà si tratta di quel campo sportivo che è già previsto - è già realizzato - della parrocchia; c'è l'idea di poter modificare la conformazione di quel campo sportivo, sfruttando una parte del verde pubblico lì annesso, ed è un'idea che riteniamo possa essere praticata, ovviamente attraverso una trattativa con la parrocchia. Se così sarà, è chiaro che torneremo poi in Consiglio per poter far approvare una diversa conformazione di quegli impianti sportivi, che ne consentano l'ampliamento, sfruttando il campo sportivo già esistente della parrocchia e quella porzione di verde che è direttamente ad esso connessa. Il senso dell'ordine del giorno è quello di percorrere questa strada dell'accordo con la parrocchia, per poi poter portare al Consiglio comunale l'approvazione di questa diversa conformazione degli impianti sportivi, se l'accordo, evidentemente, si potrà approvare.

Per quanto riguarda, quindi, le indicazioni del mio assessorato è che entrambi gli ordini del giorno devono essere approvati.

PRESIDENTE:

Prima delle dichiarazioni di voto, metto in votazione l'emendamento numero 1, riguardante appunto l'ordine del giorno 34.

Prego, i consiglieri, votare.

Emendamento alla delibera.

(Un consigliere interviene fuori microfono).

PRESIDENTE:

Non il suo, solo quello della delibera.

(Un consigliere interviene fuori microfono).

PRESIDENTE:

A firma vostra. Il primo firmatario, Angeloni, il quale dice: "Modificare in ogni parte della delibera la dicitura «scuola materna» con la più appropriata «scuola dell'infanzia»".

Poiché nessun altro chiede la parola, il Presidente mette in votazione palese l'emendamento presentato dai consiglieri Angeloni, Carnevali, Ghisalberti, Zenoni, Grossi, Mazzoleni, Sorti, Tognon, Gandi, Bruni e contrassegnato con il n. EMEND. 1.

Eseguita la votazione, attraverso espressione elettronica del voto, si ha il seguente risultato: n.35 voti favorevoli.

Il Presidente proclama l'esito della suddetta votazione, riconosciuto dai presenti, e dichiara che il preindicato emendamento è stato approvato all'unanimità.

(Esce dall'aula l'assessore Foppa Pedretti).

CONSIGLIERE SIG. ANGELONI, per dichiarazione di voto:

Il voto sulla delibera sarà di astensione, lo abbiamo già detto.

Preciso due questioni, perché dicono che non sono stato chiaro: spero che dopo non se ne parli più, assessore, perché davvero gliel'abbiamo ripetuto in tutte le salse e in tutte le sedi.

La scelta di fare una scuola dell'infanzia di tre sezioni dal nostro punto di vista non va a sopperire al bisogno di due quartieri, come noi sceglievamo invece di fare, facendo sì che si potesse utilizzare l'area del Palaghiaccio per realizzare una scuola dell'infanzia, e questo è chiaro che non è più possibile, tanto che in commissione le avevamo detto di essere più chiaro sui dati, perché dai dati della popolazione scolastica che ci sono stati consegnati, avevamo dei dubbi.

Quanto alla questione riferita all'istituto Mazzi, la nostra posizione è che se si fosse continuato nell'intento di ospitare al pianoterra della scuola Mazzi questa scuola dell'infanzia, si sarebbero risparmiati dei soldi e si sarebbe potuto lavorare di più sul quartiere.

Detto questo, chiaramente, le posizioni sono diverse, però questa è la posizione.

Confermo il voto di astensione sulla delibera.

Poiché nessun altro chiede la parola, il Presidente mette in votazione palese la proposta di deliberazione presentata dalla Giunta comunale modificata in conformità all'emendamento testè approvato e contrassegnato con il n. EMEND. 1.

Eseguita la votazione, attraverso espressione elettronica del voto, si ha il seguente risultato: n.14 consiglieri astenuti (Angeloni, Brembilla, Bruni, Carnevali, Fusi, Gandi, Ghisalberti, Grossi, Marchesi, Paganoni, Tognon, Varinelli, Vertova, Zenoni), n.21 voti favorevoli.

Il Presidente proclama l'esito della suddetta votazione, riconosciuto dai presenti, e dichiara che la preindicata proposta di deliberazione è stata approvata all'unanimità dei votanti nel testo allegato.

“

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Visto il parere favorevole espresso sulla suddetta proposta di deliberazione dal responsabile della divisione interessata in data 29/11/2010 in ordine alla sola regolarità tecnica, ai sensi dell'art.49, c.1, del D. Lgs. 267/2000.

Visto il parere favorevole espresso dal segretario generale sotto il profilo di legittimità, ai sensi dell'articolo 27, c. 2, dello statuto comunale.

Visto il parere favorevole espresso dalla 3^a Commissione consiliare permanente nella seduta del 17/02/2011.

Visto il parere favorevole espresso dalla II circoscrizione nella seduta del 3 febbraio 2011.

Ritenuto di accogliere tale proposta per i motivi ivi indicati, ai quali si fa integrale rinvio

D E L I B E R A

- 1) di approvare la proposta di accordo ex art.11 della L. 241/90 allegata alla proposta quale parte integrante e sostanziale, relativa alla modifica della convenzione urbanistica n.18427 rep./ 12352 racc. notaio Foglieni stipulata in data 05/6/2009 per l'attuazione del programma integrato di intervento "via Autostrada";
- 2) di autorizzare il dirigente della divisione pianificazione urbanistica generale a sottoscrivere, per conto del Comune di Bergamo, l'accordo di cui sopra, le cui spese di rogito e registrazione saranno a carico della Società Immobiliare Bruman's S.r.l..

“”

Poiché nessuno chiede la parola, il Presidente mette in votazione palese l'emendamento presentato dal consigliere Zenoni all'ordine del giorno collegato contrassegnato con il n. ODG COLL. 1.

Eseguita la votazione, attraverso espressione elettronica del voto, si ha il seguente risultato: n.16 consiglieri astenuti (Allegrini, Belotti, Benigni, Bonassi, De Canio, De Rosa, Di Gregorio, Fassi, Frosio Roncalli, Lanzani, Lorenzi, Pecce, Petralia, Polimeno, Ribolla, Tomasini), n.19 voti favorevoli.

Il Presidente proclama l'esito della suddetta votazione, riconosciuto dai presenti, e dichiara che il preindicato emendamento è stato approvato all'unanimità dei votanti.

Poiché nessuno chiede la parola, il Presidente mette in votazione palese l'ordine del giorno collegato contrassegnato con il n. ODG COLL. 1, presentato dai consiglieri Angeloni, Carnevali, Ghisalberti, Zenoni, Grossi, Mazzoleni, Sorti, Tognon, Gandi, Bruni modificato in conformità all'emendamento testè approvato.

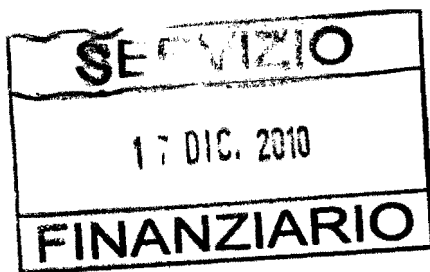
Eseguita la votazione, attraverso espressione elettronica del voto, si ha il seguente risultato: n.21 consiglieri astenuti (Allegrini, Barbieri, Belotti, Benigni, Bonassi, D'Avanzo, De Canio, De Rosa, Di Gimini, Di Gregorio, Fassi, Frosio Roncalli, Lanzani, Lorenzi, Pecce, Petralia, Polimeno, Redondi, Ribolla, Tentorio, Tomasini), n.14 voti favorevoli.

Il Presidente proclama l'esito della suddetta votazione, riconosciuto dai presenti, e dichiara che il preindicato ordine del giorno è stato approvato all'unanimità dei votanti nel testo allegato.

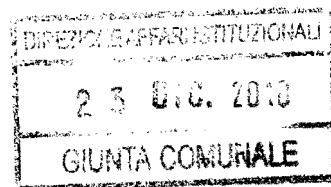
Poiché nessuno chiede la parola, il Presidente mette in votazione palese l'ordine del giorno presentato dai consiglieri Barbieri, Lorenzi e contrassegnato con il n. ODG COLL. 2.

Eseguita la votazione, attraverso espressione elettronica del voto, si ha il seguente risultato: n.21 voti favorevoli, n.14 voti contrari (Angeloni, Brembilla, Bruni, Carnevali, Fusi, Gandi, Ghisalberti, Grossi, Marchesi, Paganoni, Tognon, Varinelli, Vertova, Zenoni).

Il Presidente proclama l'esito della suddetta votazione, riconosciuto dai presenti, e dichiara che il preindicato ordine del giorno è stato approvato a maggioranza di voti.



AL CONSIGLIO COMUNALE 38



DIREZIONE: Territorio e Ambiente
DIVISIONE: Pianificazione Urbanistica Generale
U.O.: Plani Attuativi

Alla Giunta Comunale
Sede
(per l'inoltro al Consiglio Comunale)

N°65..... Prop. Del
N°23..... Reg. Direzione
Fascicolo: N. 2 / F. 0030 - 07.....
X:\LAMADoc\Doc\Lama\LAMAPA\2010\11\29\Doc-1870282291110120954.doc
N° PIIVPRG05 Lama/Pa

OGGETTO: Approvazione della Proposta di Accordo ex art. 11 della L.241/90, relativo alla modifica della Convenzione Urbanistica n.18427Rep./12352Racc. notaio Foglieni stipulata in data 05/06/2009 per l'attuazione del Programma Integrato di Intervento "Via Autostrada".

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Premesso che:

- con deliberazione n. 144 R.C.C. in data 10/11/2008, il Consiglio Comunale ha approvato il Programma Integrato di Intervento (PII) denominato "Via Autostrada" posto tra le vie Autostrada, Carpinoni e Spino per la trasformazione urbanistica di un'area libera mediante la realizzazione di una media struttura di vendita, uffici e albergo per complessivi 14.600 mq di Superficie Lorda di Pavimento ed il riordino della viabilità della zona;
- la relativa Convenzione urbanistica è stata sottoscritta con la Società Immobiliare Bruman's S.r.l. mediante atto n.18427Rep./12352Racc. notaio Foglieni in data 05/06/2009 e prevede:
 - in primo luogo, l'impegno del soggetto attuatore ad assolvere tutti gli obblighi ed oneri assunti dal Comune di Bergamo nei confronti di Autostrade per l'Italia e ANAS con l'Atto di Concessione d'uso della via Autostrada del 28/04/2009, finalizzati alla realizzazione di una nuova rotatoria lungo la via Autostrada per lo sbocco di via Spino e per il futuro innesto verso la via per Zanica;
 - in secondo luogo, la realizzazione a carico del soggetto attuatore di opere di urbanizzazione primaria per viabilità, sosta e verde per complessivi € 1.744.199,50 e standard qualitativi individuati nella nuova rotatoria su Via Autostrada e in nuovi impianti sportivi sull'attuale parco di Via Canovine/Via Spino per complessivi € 2.137.202,00;
- nell'autunno 2009 gli assessorati ai Lavori Pubblici, all'Istruzione- Politiche giovanili- Sport- Tempo libero ed all'Urbanistica hanno preso atto delle segnalazioni da parte della Circostrizione n.2 e dei residenti del quartiere di via Carpinoni e via Carnovali, che lamentavano una cronica carenza di servizi nella zona, in particolare di una nuova scuola materna di quartiere per sopperire sia ai bisogni pregressi, che a quelli indotti con le recenti edificazioni residenziali in area ex Magini, che a quelli futuri previsti col nuovo intervento confinante di Piano di Zona;
- le valutazioni conseguenti hanno evidenziato la necessità di un maggiore impulso rispetto alle previsioni urbanistiche e programmatiche per la zona in considerazione delle priorità espresse dalla Circostrizione e dai residenti riguardo al fabbisogno della scuola materna, prevista dal Piano dei Servizi, atto integrante del PGT, nella zona del piazzale della Malpensata ove oggi è collocato il palazzetto del ghiaccio, ma che comporta il trasferimento di quest'ultimo in una nuova struttura da

realizzarsi presso l'area di Porta Sud e la relativa demolizione di quella esistente, richiedendo dunque tempi di attuazione medio-lunghi per la nuova scuola;

- in concreta attuazione delle esigenze programmatiche di cui sopra, gli assessorati ai Lavori Pubblici, all'Istruzione- Politiche giovanili- Sport- Tempo libero ed all'Urbanistica hanno ritenuto di valutare la fattibilità della nuova scuola materna stante la disponibilità:
 - per quanto riguarda la localizzazione, di un'area inedita di proprietà comunale posta tra le vie Lotto e Berizzi dove già da tempo era stato ipotizzato l'insediamento di una scuola;
 - per quanto riguarda il finanziamento dell'opera, del soggetto attuatore del PII di via Autostrada a ridefinire l'individuazione degli standard qualitativi relativi al PII già convenzionato, nell'ambito del quadro economico già pattuito e senza ritardare l'autorizzazione delle opere funzionali all'intervento privato;
- è stato quindi richiesto alla Società Immobiliare Bruman's S.r.l. di aderire formalmente alla revisione del PII, rinunciando alla realizzazione dello standard qualitativo ad impianti sportivi previsti sull'area a parco di Via Canovine/Via Spino e di alcune opere di urbanizzazione complementari al PII, allo scopo di destinare i conseguenti risparmi di spesa alla realizzazione della nuova scuola materna, di cui al progetto preliminare approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 69 del 24.2.2010 e successivamente modificato per cause di forza maggiore, senza tuttavia stravolgere il principio insediativo;
- nell'ambito dei procedimenti autorizzatori delle opere di urbanizzazione e standard qualitativi, nonché del primo edificio direzionale-commerciale, procedimenti all'epoca già avviati, sono state definite le opere di urbanizzazione primaria essenziali e pertinenti ai nuovi fabbricati, consistenti prevalentemente nella realizzazione della nuova viabilità conformemente al PII vigente, con la finalità di non sospendere detti procedimenti in pendenza della revisione del PII, né di pregiudicarne il completamento in caso di esito negativo della revisione;
- a seguito di una complessa serie di valutazioni economiche effettuate di concerto con gli uffici tecnici comunali nel reciproco interesse a non mutare il quadro economico complessivo del PII vigente, la Immobiliare Bruman's S.r.l. ha presentato in data 12/11/2010 al n. E0111072 l'allegata Proposta di Accordo ex art. 11 della L.241/1990, con cui accetta la richiesta del Comune di Bergamo di revisione del PII e rinuncia all'eventuale indennizzo del pregiudizio derivatole dalla necessità di avviare la procedura di variante urbanistica al PII vigente;

Considerato che:

- rispetto alla Convenzione urbanistica vigente, la Proposta di Accordo prevede:
 - di non realizzare lo standard qualitativo ad Impianti sportivi sul parco di Via Canovine/Via Spino e di alcune delle opere di urbanizzazione complementari al PII, con un risparmio complessivo di 1.413.000 € da destinare alla realizzazione della nuova scuola materna, quale nuovo standard qualitativo di competenza del PII;
 - l'assunzione completa a proprio carico da parte della Immobiliare Bruman's S.r.l. dell'esecuzione della scuola entro 2 anni, per un importo stimato pari a 1.413.000 €, ma assumendo l'obbligo di risultato verso il Comune di Bergamo, tenuto conto che l'importo di cui sopra è stabilito forfettariamente e che l'opera sarà realizzata in base al progetto esecutivo da svilupparsi a cura della Direzione Lavori Pubblici secondo gli standard prestazionali per opere analoghe;
 - l'esecuzione non integrale del sottopasso ciclopedonale in attraversamento della via Autostrada presso la nuova rotatoria, con la sola predisposizione dei fornicci e dei sottoservizi per il futuro completamento (considerata la mancanza di uno sbocco a breve termine sulla via per Zanica, che troverà invece attuazione attraverso ulteriori trasformazioni urbanistiche di iniziativa privata già previste dal PGT), con un risparmio di circa 200.000 € da destinare ad ulteriori opere che saranno individuate con la variante urbanistica al PII;
 - l'esecuzione delle rimanenti opere di urbanizzazione già previste, come effettivamente già autorizzate con Permesso di Costruire n.6116 del 12/11/2010 per un importo di € 1.786.948,50, oltre alla nuova rotatoria dell'importo di € 1.052.678,04;
 - il riconoscimento della nuova rotatoria lungo la via Autostrada come essenziale all'insediamento delle nuove destinazioni terziarie del PII e pertanto la realizzazione della stessa a scomputo del relativo costo dagli oneri di urbanizzazione primaria dovuti per l'edificazione;

- la sospensione del crono programma fino alla ridefinizione della variante al PII, ad eccezione che per la realizzazione della nuova rotatoria di cui sopra;
- la Proposta di Accordo aderisce alle istanze pervenute dalla circoscrizione e dai residenti riguardo alla realizzazione della nuova scuola ^{DGCL INFANZIA} materna in tempi brevi, senza pregiudicare la fattibilità di ulteriori infrastrutture e/o servizi pubblici richiesti (anche con l'utilizzo del risparmio di spesa di circa 200.000 €), da definirsi meglio con la conseguente variante urbanistica al PII ed al Piano dei Servizi vigenti e che potranno riguardare -a titolo esemplificativo- la rilocalizzazione su aree interne al PII degli impianti sportivi o miglorie alla viabilità di quartiere;
- al fine di dare concreta attuazione alla revisione del PII e dei contenuti convenzionali come sopra descritti, risulta necessario procedere preliminarmente all'approvazione della Proposta di Accordo ex art. 11 della L. 241/90 pervenuta, la cui sottoscrizione con il Comune di Bergamo impegna le parti ad avviare la procedura di variante urbanistica al PII ed al PGT (Piano dei Servizi) vigenti, nonché l'inserimento della nuova scuola ^{DGCL INFANZIA} materna nel Piano delle Opere Pubbliche;
- l'eventuale non accoglimento della Proposta di Accordo o della conseguente variante urbanistica da parte del Consiglio Comunale non pregiudica la completa attuazione del PII vigente;

Accertato che, ai sensi dell'art. 11, comma 4 bis, della L. 241/90 e s.m.i., sussiste la competenza del Consiglio Comunale all'approvazione della Proposta di Accordo in questione;

visto l'art. 11 della L. 241/90;

visto l'art.42, comma 2, del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

SI PROPONE

di invitare il Consiglio Comunale a:

1. approvare la Proposta di Accordo ex art. 11 della L. 241/90 allegata alla presente, relativa alla modifica della Convenzione Urbanistica n.18427Rep./12352Racc. notaio Foglieri stipulata in data 05/06/2009 per l'attuazione del Programma Integrato di Intervento "Via Autostrada";
2. autorizzare il Dirigente della Divisione Pianificazione Urbanistica Generale a sottoscrivere, per conto del Comune di Bergamo, l'Accordo di cui sopra, le cui spese di rogito e registrazione saranno a carico della Società Immobiliare Bruman's S.r.l.;
3. dare atto che il presente provvedimento non comporta diminuzione di entrata, ~~mentre comporterà per l'Amministrazione Comunale le spese per gli incentivi alla redazione della variante al PGT (Piano dei Servizi) ed alla progettazione e Direzione Lavori della nuova scuola materna, da determinarsi con separati atti dirigenziali di impegno.~~

Divisione Pianificazione Urbanistica Generale
Il Dirigente
Arch. Giorgio Cavagnis

Direzione Lavori Pubblici
Il Dirigente
Arch. Pietro Foresti

Visto di coerenza con il P.E.G.
Il Responsabile di Direzione
Arch. Dario Tade

L'Assessore all'Urbanistica ed Expò 2015
Avv. Andrea Pezzotta

L'assessore ai Lavori Pubblici
Prof. Alessio Saltarelli

N.

11.2 / F0030-07 P.G.

AVVOCATI

DONATI FACHINETTI GIAVAZZI

WWW.DFGP.IT

AVV. GIAMPIERO DONATI
AVV. PIERO FACHINETTI
PROF. AVV. MASSIMO GIAVAZZI
AVV. FRANCESCA DONATI
AVV. ALBERTO FACHINETTI

AVV. PAOLA FACHINETTI
AVV. ALBERTO GALATTI
AVV. MARIA ROTA
AVV. DANIELA CARRARA

Bergamo, giovedì 11 novembre 2010

PROF. AVV. MASSIMO GIAVAZZI
DOCENTE A CONTRATTO DI DIRITTO AMMINISTRATIVO EUROPEO NELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

E-MAIL: MASSIMO.GIAVAZZI@DFGP.IT; TEL. (LINEA DIRETTA): 03522857.19

Egregio Sig.
Arch. Massimo Casanova
Piazza Matteotti n. 27
24122 Bergamo BG

Egregio Sig.
Arch. Giorgio Cavagnis
Piazza Matteotti n. 27
24122 Bergamo BG

Raccomandata a mani
Anticipata a mezzo fax: 035399385

e p.c.

Egregio Sig.
Avv. Vito Gritti
Piazza Matteotti n. 27
24122 Bergamo BG

Oggetto: Immobiliare Bruman's S.r.l./Amministrazione Comunale di Bergamo

Egregi Architetti,

faccio seguito alla comunicazione di codesto Ente comunale Prot. n. U0062642 P.G. del 18 giugno u.s., e alla intese dipoi tra noi direttamente intercorse, e trasmetto la bozza di accordo ex articolo 11 della legge n. 241 del 1990, con il quale si potrebbe definire consensualmente le problematiche derivanti dalla vostra rappresentata necessità di procedere alla revisione del programma integrato di intervento di Via Autostrada.

Mi corre anzitutto l'obbligo di evidenziare (ma sul punto non occorre certo

AVVOCATI
DONATI FACHINETTI GIAVAZZI

WWW.DFGP.IT

indugiare essendo la circostanza di estrema chiarezza) che la modifica di una convenzione urbanistica in fase avanzata di progettazione crea un rilevante pregiudizio economico alla Società da me assistita. Ciò che le attribuirebbe il diritto di rivendicare un indennizzo, come previsto dalla legge sul procedimento amministrativo.

Ciò premesso, la Società Immobiliare Bruman's S.r.l., nondimeno, è dell'avviso che si possa definire consensualmente gli effetti del rivendicato diritto di procedere unilateralmente alla revisione del programma integrato di intervento, e, in questa logica collaborativa, per il tramite del suo amministratore legale rappresentante pro tempore Sig. Bruno Scarpellini, che con me qui appunto sottoscrive, propone la seguente ipotesi di

.*-

Accordo ex articolo 11 della legge 7 agosto 1990 n. 241

Tra:

la Società Immobiliare Bruman's (codice fiscale 00962630166), con sede in Pedrengo, Via Carducci n. 27, in persona dell'amministratore delegato legale rappresentante pro tempore Sig. Bruno Scarpellini,

e

la Amministrazione comunale di Bergamo (codice fiscale 80034840167) in persona del dirigente ..., a ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio comunale n. (...) del (...), ,

premesse che

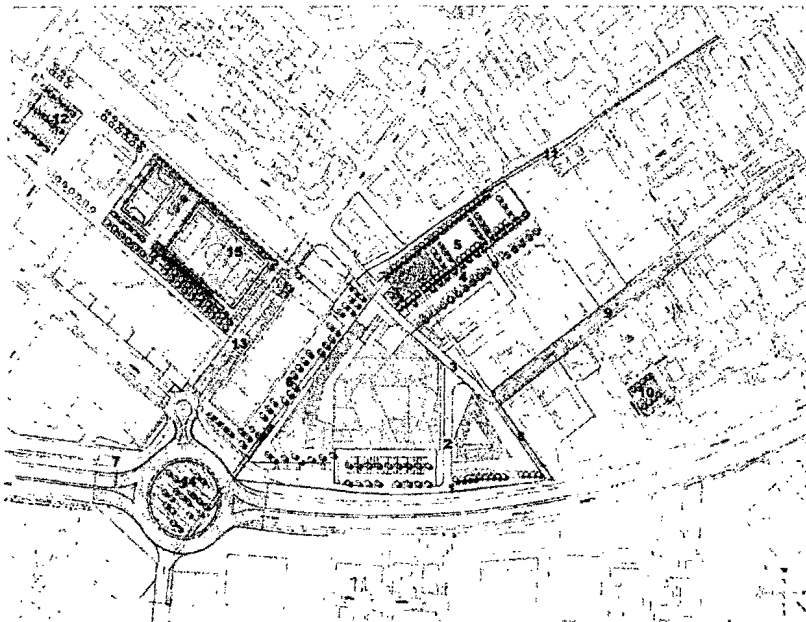
- la Società Immobiliare Bruman's S.r.l. è unica, piena ed esclusiva proprietaria ed ha la disponibilità delle aree e degli immobili compresi nel perimetro del programma integrato d'intervento in Bergamo, Via Autostrada;
 - il programma integrato di intervento è stato approvato in variante all'allora vigente Piano regolatore generale con deliberazione del Consiglio comunale n. 144 del 2008, e prevede, tra l'altro, la realizzazione di:
 - (i) opere di urbanizzazione primaria per un onere, da convenzione, di complessivi € 1.744.199,50, ripartito sulle opere meglio individuate con i nn.:
1. nuova strada in affiancamento a via Autostrada;
 2. nuova strada di collegamento via Autostrada – via Carpinoni;
 3. nuova strada di collegamento via Carpinoni – via Spino;
 4. nuovo parcheggio lato PdZ;

AVVOCATI
DONATI FACHINETTI GIAVAZZI

WWW.DFGP.IT

5. nuovo parco pubblico con piazza;
6. sistemazione area a parco lato PIP;
7. sistemazione aree via Spino lato via Autostrada;
8. nuovo collegamento con parco di via Lolmo;
9. sistemazione via dei Carpinoni;
10. sistemazione parcheggio di via Lolmo;
11. nuovo collegamento pedonale sedime Pissarolo;
12. sistemazione parcheggio Centro Servizi PIP;
13. nuovo parcheggio via Spino;

come rappresentate nella tavola riassuntiva di seguito riprodotta (Tav. 11 del PII vigente);



(ii) uno standard qualitativo per un importo complessivo, da convenzione, di € 2.137.202,00, ripartito sulle due seguenti opere:

- (a) una rotonda su Via Autostrada, con innesto della Via Spino e connesso sottopasso ciclopedonale (sopra individuata con il n. 14);
- (b) impianti sportivi in Via Spino (sopra individuati con il n. 15);

- A seguito degli incontri intercorsi, l'Amministrazione comunale di Bergamo, con proprie comunicazioni Prot. n. U0121575PG del 4.12.2009 e Prot. n. U0060014PG del 15.6.2010, ha chiesto alla Società Immobiliare Bruman's S.r.l. di sospendere la progettazione dello standard qualitativo ad impianti sportivi previsti sull'area a parco di Via Canovine/Via Spino (sopra individuato con il n.



AVVOCATI
DONATI FACHINETTI GIAVAZZI

WWW.DFGP.IT

- 15) nonché di non realizzare alcune opere di urbanizzazione previste in convenzione allo scopo di destinare il conseguente risparmio di spesa alla realizzazione della scuola materna in Via Lorenzo Lotto, di cui alla deliberazione di Giunta comunale n. 69 del 24.2.2010, da individuarsi quale nuovo standard qualitativo al servizio del programma integrato di intervento;
- l'Amministrazione comunale di Bergamo, con comunicazione Prot. n. U0062642 del 18/6/2010 e nei successivi incontri a tale comunicazione seguiti, ha, di conseguenza, chiesto alla Società Immobiliare Bruman's di aderire alla sua richiesta di revisione del programma integrato di intervento, così da regolare i reciproci rapporti in regime convenzionale;
 - lo standard qualitativo già individuato dal PII vigente nella rotatoria di Via Autostrada costituisce di fatto opera di urbanizzazione primaria funzionale al nuovo intervento insediativo e pertanto può essere riconosciuta dal Comune di Bergamo a scempro degli oneri di urbanizzazione afferenti ai Permessi di Costruire edilizi, mentre, con l'individuazione della nuova scuola cui destinare i risparmi di spesa di cui sopra, si intende assolto il reperimento dello standard qualitativo relativo al PII da parte del soggetto attuatore;
 - la Società Immobiliare Bruman's S.r.l è disposta ad accettare la richiesta modifica della convenzione urbanistica, ed è altresì disposta a rinunciare all'indennizzo ex art. 11, comma 4, della legge n. 241 del 1990, alle seguenti imprescindibili condizioni:
 - (i) che, in aggiunta al nuovo standard qualitativo della scuola (che dovrà essere da essa realizzata con obbligazione di risultato, senza concorso alcuno di spesa da parte dell'ente comunale, quale che sia l'onere della sua realizzazione, sulla base del progetto esecutivo elaborato dagli uffici comunali), siano previste nella nuova convenzione esclusivamente le seguenti opere individuate con i nn.:
 1. nuova strada in affiancamento a via Autostrada;
 2. nuova strada di collegamento via Autostrada – via Carpinoni;
 3. nuova strada di collegamento via Carpinoni – via Spino;
 4. nuovo parcheggio lato PdZ;
 5. nuovo parco pubblico con piazza;
 6. sistemazione area a parco lato PIP;
 7. sistemazione aree via Spino lato via Autostrada;
 8. nuovo collegamento con parco di via Lolmo;
 13. nuovo parcheggio via Spino;
 14. rotatoria su Via Autostrada con innesto della Via Spino;già previste nella vigente convenzione e confermate (tranne che per il sottopasso ciclopedonale in corrispondenza della nuova rotatoria di cui al n. 14, per il quale si prevede la sola predisposizione dei fornicci e la sistemazione dei sottoservizi per il futuro completamento da parte del

AVVOCATI
DONATI FACHINETTI GIAVAZZI

WWW.DFGP.IT

Comune di Bergamo) e garantendo in ogni caso l'assolvimento degli importi tabellari relativi agli oneri di urbanizzazione vigenti al momento del rilascio dei permessi di costruire (al netto dei possibili ribassi conseguenti all'eventuale raggiungimento dei prescritti standard di efficienza energetica degli edifici) ed il costo di costruzione dovuto per legge e nulla di più;

- (ii) l'Amministrazione comunale istruisca e si determini sull'istanza di permesso di costruire di cui al Prot. n. E0032059PG del 01/04/210 sulla base delle prescrizioni di cui alla convenzione urbanistica a rogito del notaio Figlioli nn. 18427 Rep./12352 Racc.;
- (iii) i termini previsti nel cronoprogramma di cui all'art. 6 del "Secondo Luogo" della predetta convenzione siano sospesi per ciò che riguarda la presentazione dei progetti, sino alla deliberazione comunale in merito alla variante al programma integrato di intervento in conformità al presente accordo, ferma restando la tempistica di esecuzione e collaudo dei relativi lavori e fatti salvi gli obblighi e le tempistiche stabilite in sede di rilascio dei permessi di costruire nonché gli obblighi di cui al "Primo Luogo" della Convenzione urbanistica relativamente ai lavori lungo la Via Autostrada;
- (iv) nessuna modifica della convenzione e delle previsioni del programma integrato di intervento, fatta la sola eccezione degli interventi previsti come standard qualitativo e a quegli altri infra previsti nel testo dell'accordo, nonché della relativa tempistica di attuazione, possa essere unilateralmente inserita nella variante del programma integrato di intervento dall'ente comunale.

Tutto ciò premesso e considerato,

si conviene

- (1) Il Comune di Bergamo e la Società Immobiliare Bruman's S.r.l. si impegnano a modificare consensualmente la convenzione urbanistica a rogito del notaio Figlioli nn. 18427 Rep./12352 Racc., prevedendo:
 - (a) la eliminazione dell'impianto sportivo individuato al n. 15 dell'elaborato di cui in premessa per un importo stimato dal PII in € 1.035.950,00;
 - (b) la eliminazione delle opere di urbanizzazione individuate ai nn.
 - 9. sistemazione via dei Carpinoni;
 - 10. sistemazione parcheggio di via Lolmo;
 - 11. nuovo collegamento pedonale sedime Pissarolo;
 - 12. sistemazione parcheggio Centro Servizi PIP;dell'elaborato di cui in premessa e di cui all'art. 11 della convenzione urbanistica vigente, per un importo complessivo stimato dal PII in €

AVVOCATI
DONATI FACHINETTI GIAVAZZI

WWW.DFGP.IT

377.215,50;

- (c) la non realizzazione del sottopasso ciclopedonale in corrispondenza della nuova rotatoria, per il quale si prevede la sola predisposizione dei fornicci e la sistemazione dei sottoservizi per il futuro completamento da parte del Comune di Bergamo, con un minor costo stimato di € 200.000;
- (d) la destinazione dei risparmi di spesa di cui alle precedenti voci a) e b), corrispondenti ad un importo presuntivo di € 1.413.000 alla realizzazione della scuola materna di cui al progetto preliminare (che si allega al presente accordo come sua parte integrante) approvato dalla Giunta comunale con propria deliberazione n. 69 del 24.2.2010, per la quale Bruman's si impegna, con gestione a proprio rischio, alla realizzazione dell'opera pubblica secondo il progetto esecutivo che sarà di poi elaborato dagli uffici tecnici comunali nel rispetto dei correnti standard qualitativi di opere analoghe realizzate negli ultimi anni in Provincia di Bergamo, e, in particolare con i medesimi standard qualitativi della Scuola Materna di Via Fornoni (a migliore chiarimento di quanto ora qui pattuito, si precisa che il risparmio di spesa di € 1.413.000 sulle opere di urbanizzazione e sullo standard qualitativo destinato al finanziamento della nuova opera è per comune volontà delle parti stabilito in via forfetaria, con carattere di aleatorietà, e senza possibilità, dunque, di revisione ex post; si precisa altresì che compete agli uffici comunali la direzione dei lavori ma appartiene in via esclusiva alla Immobiliare Bruman's la competenza all'approvazione degli stati di avanzamento lavori, delle eventuali riserve dell'impresa appaltatrice e delle eventuali perizie di variante); la Bruman's Srl si impegna a consegnare al Comune di Bergamo l'opera della scuola materna completa e funzionante entro 24 mesi dall'approvazione del progetto esecutivo, salvo eventuali sospensioni dei lavori o proroghe concesse dall'Amministrazione Comunale.
- (e) la destinazione del risparmio di spesa di cui al punto c), corrispondente ad un importo stimato di € 200.000, a opere di miglioria della viabilità e a opere di urbanizzazione nell'ambito del PII che l'Amministrazione Comunale potrà richiedere o che la Bruman's S.r.l. vorrà proporre, entro l'adozione della variante urbanistica derivante dal presente Accordo, nel limite massimo del risparmio di spesa stesso e previo rilascio di specifica variante al permesso di costruire delle opere di urbanizzazione, riconoscendo le stesse migliorie quali opere di urbanizzazione primaria ammesse a scomputo degli oneri di urbanizzazione afferenti ai Permessi di Costruire edilizi;
- (f) di riconoscere la rotatoria di cui al n. 14, tra le altre, quale opera di urbanizzazione primaria a scomputo degli oneri di urbanizzazione afferenti ai Permessi di Costruire edilizi e di riconoscere la nuova scuola quale

AVVOCATI
DONATI FACHINETTI GIAVAZZI

WWW.DFGP.IT

- standard qualitativo soddisfacente il PII;
- (2) La Società Immobiliare Bruman's S.r.l. rinuncia all'indennizzo ex art. 11 della legge n. 241 del 1990, e, più in generale, rinuncia a qualsivoglia sua rivendicazione in conseguenza della richiesta modifica della convenzione urbanistica a rogito del notaio Figlioli nn. 18427 Rep./12352 Racc..
- (3) Il Comune di Bergamo si impegna, sin d'ora, al rilascio del permesso di costruire relativo alle opere per i soli interventi di cui ai nn.:
1. nuova strada in affiancamento a via Autostrada;
 2. nuova strada di collegamento via Autostrada – via Carpinoni;
 3. nuova strada di collegamento via Carpinoni – via Spino;
 4. nuovo parcheggio lato PdZ;
 5. nuovo parco pubblico con piazza;
 6. sistemazione area a parco lato PIP;
 7. sistemazione aree via Spino lato via Autostrada;
 8. nuovo collegamento con parco di via Lolmo;
 13. nuovo parcheggio via Spino;
 14. rotatoria su Via Autostrada con innesto della Via Spino, tranne che per il sottopasso ciclopedonale per il quale si prevede la sola predisposizione dei fornicci e la sistemazione dei sottoservizi per il futuro completamento da parte del Comune di Bergamo.

di cui alla domanda n. E0032059PG del 01.04.2010, già all'esame degli uffici competenti.

In tal modo l'Amministrazione comunale di Bergamo dichiara di ritenere realizzati i presupposti per il rilascio del permesso di costruire relativo alla superficie lorda di pavimento prevista in convenzione destinata alla piastra commerciale e al terziario, secondo il principio della pertinenza funzionale di cui all'art.11.2 della convenzione, acconsentendo che le opere di cui ai nn.:

9. sistemazione via dei Carpinoni;
10. sistemazione parcheggio di via Lolmo;
11. nuovo collegamento pedonale sedime Pissarolo;
12. sistemazione parcheggio Centro Servizi PIP;
14. il completamento del sottopasso ciclopedonale presso la nuova rotatoria di via Autostrada;
15. impianti sportivi in via Spino;

siano realizzate in seguito, in concomitanza con la realizzazione della superficie lorda di pavimento destinata all'albergo, qualora non venga approvata dal Consiglio comunale la modifica al Programma integrato ed alla convenzione già sottoscritta: la Bruman's Srl, quindi, prende atto ed accetta che il rilascio del Permesso di Costruire edilizio relativo al lotto alberghiero sarà subordinato alla preventiva determinazione del Consiglio Comunale in merito alla variante urbanistica discendente dal presente Accordo ed, in caso di approvazione, alla

AVVOCATI
DONATI FACHINETTI GIAVAZZI

WWW.DFGP.IT

preventiva stipula della convenzione urbanistica modificativa di quella vigente:
Nel caso il Consiglio comunale condivida le proposte di modifica contenute nel presente accordo ed approvi la modifica al Programma integrato ed alla convenzione già sottoscritta, la società Bruman's dovrà, con gestione a proprio rischio, provvedere alla realizzazione dell'opera pubblica di cui supra all'art. 1, lettera (d), così come quivi prevista.

Nel caso di individuazione da parte dell'Amministrazione Comunale di opere di miglioria da apportare alla viabilità e alle opere pubbliche del PII, si stabilisce per comune volontà delle Parti che la mancata presentazione della relativa variante al permesso di costruire delle opere di urbanizzazione entro il termine di 60 giorni dalla richiesta del Comune, determinerà ipso iure la decadenza della Immobiliare Bruman's dal permesso di costruire già rilasciato oltreché di quello connesso relativo alla edificazione della piastra commerciale e del terziario. A tal proposito, la Immobiliare Bruman's rinuncia, ora per allora, ad impugnare l'eventuale provvedimento di decadenza, prestandovi sin d'ora acquiescenza.

- (4) Nel rispetto delle inderogabili competenze delineate dall'art. 42 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, il presente accordo si intende vincolante sin dalla sua sottoscrizione per la Società Immobiliare Bruman's S.r.l. (e ciò sino al termine ultimo di 12 mesi dalla data di presentazione agli uffici comunali da parte dei tecnici di Bruman's del progetto di variante di PII completo in ogni suo elemento, trascorso inutilmente il quale senza che il Consiglio comunale abbia deliberato la necessaria variante al PII, sarà in facoltà della Immobiliare Bruman's S.r.l. edificare nel regime della vigente convenzione urbanistica), ma obbligherà l'Amministrazione comunale solo in esito alla conforme deliberazione del Consiglio comunale di approvazione di variante al programma integrato di intervento. In conseguenza di ciò i termini per gli adempimenti previsti dall'art. 6 del Secondo Luogo della convenzione urbanistica a rogito del notaio Figlioli nn. 18427 Rep./12352 Racc., saranno ridefiniti con la variante urbanistica e la convenzione modificativa.
- (5) La Società Immobiliare Bruman's S.r.l. si impegna a presentare la documentazione completa per la variante al programma integrato di intervento entro il termine di giorni 30 dalla sottoscrizione del presente accordo conseguente alla deliberazione di approvazione da parte del Consiglio comunale, e l'Amministrazione comunale s'impegna ad avviare la procedura di variante entro 30 giorni dalla data di presentazione della medesima ed a concluderla il più celermente possibile. Qualora il Consiglio comunale non deliberasse la conforme variante al programma integrato di intervento di cui sub (4), per comune ed essenziale volontà delle parti, si intenderà realizzata la condizione risolutiva del presente accordo, e ciascuna delle parti riacquisterà appieno i propri diritti dispositivi e le proprie potestà provvedimentiali, e, dunque, l'Amministrazione comunale l'esercizio della potestà di cui all'art. 11, comma 4,

AVVOCATI
DONATI FACHINETTI GIAVAZZI

WWW.DFGP.IT

della legge n. 241 del 1990 nel rispetto dei presupposti di legge, e la Società Immobiliare Bruman's S.r.l. il pieno esercizio delle proprie facoltà dominicali ex art. 832 del codice civile e dei propri diritti di credito ex art. 1342 del medesimo codice così come ad essa spettanti in virtù di quanto previsto nella convenzione urbanistica a rogito del notaio Figlioli nn. 18427 Rep./12352 Racc..

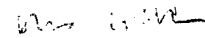
- (6) La Società Immobiliare Bruman's S.r.l. si impegna a presentare, all'atto della firma della nuova convenzione, le fidejussioni sostitutive di quelle già depositate a garanzia (che dovranno essere in quel medesimo contesto restituite alla Immobiliare Bruman's) per gli importi necessari all'esecuzione delle opere di urbanizzazione e per il nuovo standard qualitativo. Spese imposte e tasse relative alla nuova convenzione saranno a carico integrale della Immobiliare Bruman's.

-*-

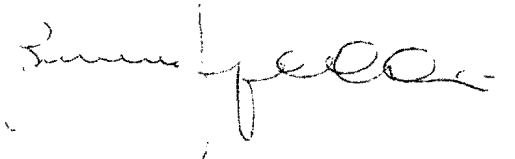
Restiamo, dunque, in attesa di conoscere l'opinione dell'Amministrazione comunale, pur nella consapevolezza che, nel rispetto delle inderogabili attribuzioni di competenze degli organi deliberanti di codesto Ente, solo la coerente deliberazione del Consiglio comunale potrà rendere cogente l'accordo.

Con i miei migliori saluti

Avv. Massimo Giavazzi



Sig. Bruno Scarpellini



21/02/2011



CONSIGLIO COMUNALE

N. E0021848 P.G.

II.3/F0004-11

25/02/2011

Bergamo, 17 febbraio 2011

Al Presidente del Consiglio
Rag. Guglielmo Redondi

ORDINE DEL GIORNO COLLEGATO "Modifiche al PII Autostrada"

Premesso che:

- Il quartiere Carnovali è interessato al PII denominato " Via Autostrada"
- La Giunta comunale, con la modifica della Convenzione ritiene fondamentale la costruzione di una Scuola materna nell'area verde sita tra le Vie Lottò e Berizzi, nella zona ex Magrini;

Considerato che:

- Dai dati fornitici "popolazione scolastica dell'anno 2010" le attuali strutture sembrano largamente soddisfare la domanda/offerta per la scuola dell'infanzia ;
- La realizzazione del PII autostrada deve divenire un'occasione di riqualificazione viaria, urbanistica e qualitativa del Quartiere.
- Il Quartiere Carnovali è da considerarsi come la porta principale di accesso alla città dall'Autostrada e merita di essere più adeguatamente curato sia nei servizi che nello sviluppo urbanistico e viabilistico.

Si osserva che

- Le Opere stralciate dall'accordo con l'Operatore privato per realizzare la scuola dell'infanzia restano fondamentali per il Quartiere e per la qualità del PII.
- Vi sono ancora spazi di verde, in particolare l'area comunale di 10.000 mq tra via Maestri del Lavoro e Via Vicentini, che attualmente non possono essere fruibili alla popolazione perché in stato d'abbandono e non attrezzate a verde pubblico.
- Si ritiene utile da molti residenti accelerare le procedure per creare un collegamento, già previsto ma di difficile realizzazione, tra il quartiere Carnovali e quello della Malpensata;

- ☛ Nella Delibera viene definito che se allo scadere dei due anni la scuola dell'infanzia non fosse ancora realizzata dell'operatore privato stesso dovrà restituire il corrispettivi economici degli oneri, pari a 1.413.000 €, al Comune. e che essi siano vincolati ad opere da realizzare nel Quartiere Carnovali.

Il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e la Giunta a :

1. Inserire nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche i seguenti interventi:
 - I. La pista ciclopedonale che collega il Quartiere con via Zanica
 - II. Il nuovo Parco pubblico e parcheggi previsti a lato della Chiesa
 - III. Il collegamento pedonale tra via Caldara e Via Carnovali
 - IV. La sistemazione di via Carpinoni
 - V. L'adeguamento e la riqualificazione dei parcheggi di via Lolmo e del Centro Servizi PIP Canovine.
 - VI. La realizzazione di Parcheggio di intercambio e di verde pubblico attrezzato nell'area comunale di 10.000 mq tra via Maestri del Lavoro e Via Vicentini,
 - VII. Messa in sicurezza dell'incrocio tra via Autostrada e via Carnovali, in modo da garantire la connessione tra il nuovo edificio scolastico e il quartiere della Malpensata in totale sicurezza per il traffico ciclo-pedonale
2. Garantire che nel caso la Scuola materna non sia realizzata, entro i due anni previsti, il Comune impieghi le risorse degli oneri ad esclusivo beneficio di opere per il Quartiere interessato dal PII Autostrada;
3. Avviare con gli uffici comunali competenti una progettazione per realizzare verde pubblico attrezzato e Parcheggio di intercambio nello spazio di 10.000 mq tra via Maestri del Lavoro e Via Vicentini Maestri in Zona Canovine.

Giacomo Angeloni (PD)

Giacomo Angeloni

Dei

N. Casoldati (LB)

Stancanelli (LB)

Vignani (LDV)

Di Leo (UDC)

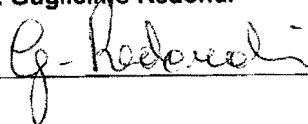
Di Stefano (PD)

P. Di Marco (PD)

Felli (PD)
M. (LB)

Letto, confermato e sottoscritto

Il presidente
rag. Guglielmo Redondi



Il segretario generale
dott. Daniele Perotti



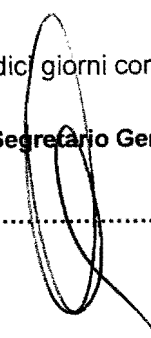
RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La sujestesa deliberazione viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi

Il Segretario Generale

.....

Bergamo li..... **23 MAR. 2011**



CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data..... **- 3 APR. 2011**

- in quanto dichiarata immediatamente eseguibile
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione

Il Segretario Generale

.....

Bergamo li..... **- 4 APR. 2011**



Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Bergamo li.....

.....